

COMUNE DI VASTO

(PROVINCIA DI CHIETI)



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO

Approvato con Delibera di _____ n. _____ del _____

Articolo 1. Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Centro del Riuso del Comune di Vasto.
2. Il Centro del Riuso è disciplinato dalle linee di indirizzo comunitarie e regionali: dal D.L. 208/2008 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente), dall'art. 180-bis (Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei prodotti), dal D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale), dalle Linee Guida per la realizzazione dei Centri del Riuso della Regione Abruzzo (DGR n. 66/2012), nonché dalla direttiva 2008/98/CE dell'Unione europea la quale indirizza verso una "società del riuso" che limiti la produzione di rifiuti e incentivi il recupero di quelli comunque prodotti promuovendo "seconda vita" dei beni durevoli ed il riciclaggio.
3. Finalità e scopo del Centro del Riuso sono:
 - a) contrastare e superare la cultura dello spreco delle risorse e dello "usa e getta";
 - b) promuovere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
 - c) promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati ancora riutilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore per ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
 - d) realizzare una struttura di supporto a fasce sensibili di Utenti, consentendo una possibilità di acquisizione, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ancora funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.
4. Il Centro del Riuso è ubicato in adiacenza al Centro di Raccolta di loc. San Leonardo in Vasto.

Articolo 2. Definizioni

Prevenzione: misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Riutilizzo: qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

Valutazione/verifica: le operazioni di controllo dell'integrità fisica e funzionale alle quali sono sottoposti i beni in accettazione al *Centro del Riuso*;

Centro del Riuso: locale o area coperta, allestiti per l'attività di consegna e prelievo di beni usati;

Gestore: Azienda di servizio e/o Ente locale che gestisce il *Centro del Riuso*;

Centro di Raccolta: area presidiata ed allestita, comunale e intercomunale, per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento di cui al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Conferitore: cittadino privato, impresa o Ente del territorio di competenza del *Centro di Riuso*, che, in possesso di un bene usato ancora integro e comunque funzionante, lo consegna a titolo di donazione allo stesso affinché, mediante la successiva cessione gratuita a terzi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita;

Utente: cittadino, servizi sociali, associazione di volontariato *onlus*, organismo *no profit*, associazione ambientalista e istituto scolastico, che preleva un bene dal Centro al fine di un suo riuso.

Articolo 3. Gestione del Centro del Riuso

1. La titolarità del Centro del Riuso è dell'Amministrazione Comunale che provvede alla gestione mediante l'affidamento del servizio ad un soggetto (di seguito Gestore), secondo le modalità previste dalla normativa vigente, organizzando il servizio secondo criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti.
2. Le operazioni di competenza del Gestore sono indicate nel presente Regolamento e prevedono anche l'interazione con il Centro di Raccolta.

Articolo 4. Conferitori del Centro del Riuso

1. I soggetti che possono conferire presso il Centro del Riuso sono: privati cittadini, imprese o ente residenti nel territorio del Comune di Vasto che, in possesso di un bene usato con le caratteristiche di cui all'art. 6 del presente disciplinare, lo consegnino al Centro del Riuso affinché, mediante la cessione gratuita a terzi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita o, in caso contrario, venga gestito come rifiuto con successivo conferimento al Centro di Raccolta.
2. Il conferimento dei beni al Centro del Riuso è totalmente gratuito.
3. Gli oggetti possono essere conferiti soltanto in presenza degli addetti al servizio del Centro del Riuso e del Centro di Raccolta, che ne valutano il possibile utilizzo e l'eventuale ritiro.

Articolo 5. Utenti del Centro del Riuso

1. I soggetti che possono prelevare presso il Centro del Riuso sono: privati cittadini residenti e non nel Comune di Vasto, servizi sociali comunali, istituti e organismi no profit, istituti scolastici, associazioni di volontariato ONLUS, associazioni ambientaliste aventi sede anche fuori del Comune di Vasto, ma comunque entro l'ambito regionale.
2. Nell'assegnazione dei beni, in particolare per quelli di prima necessità, verrà data priorità alle richieste di soggetti e istituti segnalate dai servizi sociali comunali per motivazioni di disagio socio-economico o organismi no profit, secondo le modalità di seguito indicate.
3. Dall'attività del Centro non può derivare alcun lucro, né può costituire vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio di attività di privati svolte con fini di lucro, pertanto è vietato il prelevamento di beni da parte degli operatori dell'usato ed è vietata la vendita da parte di soggetti privati.

4. L'utente che dovesse disattendere le prescrizioni del presente disciplinare non potrà prelevare beni dal Centro di Riuso nei successivi 5 anni.
5. Gli oggetti presenti nel Centro del Riuso possono essere prelevati soltanto in presenza degli addetti al servizio del Centro, che ne valutano il possibile utilizzo e l'eventuale ritiro.

Articolo 6. Tipologia dei beni 'riutilizzabili' e beni non conferibili

1. Al Centro del Riuso sono accettati i beni durevoli ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, che possono essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcuni beni:
 - materiale ingombrante metallico: reti, biciclette, scaffali, ripiani, mobiletti ed oggetti simili
 - materiale e oggetti in legno quali sedie, tavolini, mobili, letti, armadi, scaffali ed oggetti simili
 - elettrodomestici di piccola taglia (come ferri da stiro, forni a microonde, apparecchi per cuocere, ventilatori, apparecchi elettrici di riscaldamento, aspirapolvere, tostapane, macchine per cucire, frullatori, macinacaffè, friggitrice, apparecchi radio, video registratori, apparecchi televisivi, telefoni, fax, cellulari, personal computer, stampanti ed altre periferiche, piccole apparecchiature informatiche, oggetti simili a quelli elencati).
 - oggettistica di metallo (ferro, alluminio, ottone, rame) non ingombrante: pentole, piatti, posate
 - attrezzi sportivi
 - giocattoli conformi alle normative CE ed in buono stato di conservazione;
 - cd, videocassette, dvd;
 - passeggini e carrozzine;
 - libri;
 - utensileria in genere: oggettistica varia per costruzioni.
2. Non è consentito il conferimento al CdRiuso di:
 - elettrodomestici di grandi dimensioni, come, ad esempio, frigoriferi, congelatori, lavatrici, forni, lavastoviglie, televisori;
 - rifiuti speciali o pericolosi e di materiali od oggetti per i quali sussista l'obbligo di conferimento al CdR;
 - oggetti in vetro, in ceramica, in carta, prodotti alimentari;
 - tessili, indumenti e accessori di abbigliamento, materassi.
3. In linea generale sono ammessi esclusivamente beni di contenute dimensioni. Eventuali beni di dimensioni o peso eccessivi saranno acquisiti solo ed esclusivamente se compatibili con le finalità del CdRiuso e dietro esplicita accettazione da parte dell'Operatore.
4. Il gestore, in mancanza dei requisiti necessari per l'accettazione del bene (casistica che contempla anche la valutazione dello stato del bene, la mancanza di spazio nel CdRiuso e/o dei requisiti di sicurezza per il

Centro o per gli operatori), ha sempre facoltà di destinare il bene al CdRaccolta, con operazione a carico del conferente, per l'avvio a recupero/smaltimento.

Articolo 7. Modalità di gestione del Centro del Riuso

1. All'interno del Centro del Riuso deve essere prevista una forma di gestione in grado di assicurare l'ottimizzazione del riuso di beni usati non ancora a fine vita, permettendo il loro ritorno in circolazione.
2. In coordinamento con le attività del Centro di Raccolta, è possibile intervenire anche nei confronti del conferitore, dirottando al Centro del Riuso quei beni, non ancora consegnati in qualità di rifiuti, per i quali siano a prima vista evidenziabili le condizioni necessarie al riuso.
3. Le condizioni di accesso, consegna e ritiro dei beni presso il Centro del Riuso sono:
 - a) l'accesso all'utenza è consentito solo durante l'orario ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro del Riuso (allegato 1);
 - b) i beni usati devono essere conferiti all'interno del Centro del Riuso direttamente da parte dei soggetti ammessi, essendo esclusa ogni possibilità di facchinaggio da parte del personale presente;
 - c) il conferimento dei beni usati deve avvenire in maniera ordinata e divisa per tipologia avendo cura di non provocare danneggiamenti che ne possano compromettere il successivo riuso;
 - d) il Gestore del Centro del Riuso, in quanto soggetto responsabile, si riserva la verifica delle condizioni generali dei beni consegnati assicurando il controllo, la valutazione del corretto stato e la funzionalità dei beni usati affinché possano efficacemente essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie;
 - e) gli utenti che prelevano i beni al Centro del Riuso sollevano il Gestore ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente al prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dal loro uso proprio ed improprio;
 - f) il prelievo è sempre gratuito;
 - g) la frequenza dei prelievi non può essere superiore a 2 prelievi/mese solare con limite di numero 3 beni/confezioni/prelievo di beni per ciascun utente;
 - h) i servizi sociali comunali, i soggetti e le organizzazioni no profit (appartenenti al cosiddetto terzo settore), in deroga ai limiti di cui alla precedente lettera, possono presentare richieste di prelievo, anche consistente, di beni finalizzate a soddisfare esigenze e necessità legate a situazioni di particolare disagio sociale ed economico; tali richieste hanno la precedenza rispetto ai criteri di assegnazione;
 - i) è sempre facoltà del Gestore del Centro del Riuso non accettare tipologie di beni, qualora ritenute non gestibili sotto il profilo dell'eccessivo ingombro e/o della sicurezza per il Centro del Riuso o per gli operatori;
 - j) è facoltà del Gestore del Centro del Riuso, in caso di deposito prolungato del bene (dopo circa 6 mesi) che impedisce un corretto funzionamento delle attività del Centro del Riuso, avviare il

bene a trattamento in impianti autorizzati. E' fatta salva la facoltà di provvedere all'avvio di bene ad impianti autorizzati in caso di saturazione dell'impianto e previa comunicazione al Comune, anche prima dei termini innanzi indicati;

- k) è facoltà del Gestore del Centro del Riuso sospendere o limitare i conferimenti ed i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali di funzionamento del Centro del Riuso;
- l) L'accesso con automezzi all'interno del CdRiuso, se operativamente fattibile, è in genere consentito per il conferimento e il prelievo solo dei beni di grandi dimensioni;
- m) Non possono essere conferiti beni destinati alla rottamazione collegata ad incentivi fiscali;
- n) I beni in entrata potranno essere fotografati e catalogati al fine di renderli disponibili sulla pagina web del gestore e/o del Comune.

Articolo 8. Modalità di prelievo di un bene

1. Per poter prelevare i beni, gli utenti devono fornire le informazioni richieste per la compilazione di apposita scheda di prelevamento finalizzata a sollevare il Titolare e il Gestore ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente al prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dal loro uso proprio ed improprio.
2. Dall'attività del CdRiuso non può derivare alcun lucro.
3. Il prelievo da parte degli utenti è così stabilito:
 - a) Per i primi sette giorni calendariali dal momento del deposito, il prelievo è riservato esclusivamente a organismi no profit, associazioni di volontariato e/o ambientaliste, scuole, parrocchie, servizi sociali comunali;
 - b) A partire dall'ottavo giorno calendariale dal momento del deposito, il bene è prelevabile da qualunque utente residente nel Comune di Vasto, oltre che dagli utenti di cui alla precedente lettera a);
 - c) A partire dal trentesimo giorno calendariale dal momento del deposito, il bene è prelevabile da qualunque utente, anche non residente nel Comune di Vasto e da utenze commerciali, oltre che dagli utenti di cui alle precedenti lettere a) e b).
4. Trascorsi 6 mesi dal momento del deposito, senza che alcun utente abbia manifestato interesse al prelievo del bene, il personale incaricato, in base a una propria valutazione, anche tenendo conto delle esigenze di spazio e pulizia del Centro, ha la facoltà di destinare il bene al Centro di Raccolta, secondo la tipologia.
5. Fatto salvo il rispetto dei criteri riportati al punto 3, il prelievo avviene in base all'ordine di richiesta, per cui ha diritto a prelevare il bene il primo utente che si presenta per il prelievo.

Articolo 9. Organizzazione interna

1. Il servizio di custodia e gestione dell'Area prevede che il personale addetto provveda alle operazioni di:
 - a) **gestione immobili e aree esterne:**
 - a.1) apertura e chiusura;

a.2) pulizia dei locali adibiti agli operatori, del magazzino, dell'area esterna e svuotamento cestini;

b) gestione attività con il pubblico:

- b.1) informazione al cittadino e distribuzione di eventuale materiale informativo;
- b.2) accoglienza per il ritiro del materiale che i cittadini intendano conferire e per la visita al materiale depositato;
- b.3) verifica del materiale portato rispetto alla lista degli oggetti che possono essere accettati al Centro del Riuso e allo stato d'uso degli oggetti, in collaborazione con l'operatore del Centro di Raccolta,;
- b.4) segnalazione del "non conforme" al Centro del Riuso e accettazione al Centro di Raccolta, in collaborazione con l'operatore del Centro di Raccolta;
- b.5) compilazione di una ricevuta al cittadino del materiale consegnato come liberatoria all'uso dei beni ed al trasferimento al Centro di Raccolta qualora non venisse riutilizzato;
- b.6) catalogazione degli oggetti secondo modalità proprie del gestore, ma comunque nel rispetto di quanto previsto dalla linee guida della Regione Abruzzo;
- b.7) collocazione nel magazzino secondo raggruppamenti omogenei.

c) Il personale addetto è tenuto a mantenere l'ordine ed il decoro dell'area del riuso ed a controllare che tutte le operazioni avvengano in modo conforme alle disposizioni del presente Regolamento.

Articolo 10. Disposizioni finali

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare il presente regolamento, in funzione di sopraggiunte esigenze o allo scopo di rendere più efficaci e funzionale il servizio, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'utenza le eventuali modifiche con una comunicazione affissa all'ingresso del Centro e attraverso gli abituali canali di informazione pubblica utilizzati dall'Amministrazione
2. Per la gestione di eventuali casistiche o problematiche non contemplate nel presente regolamento è necessario far riferimento alle linee guida stabilite dalla Regione Abruzzo con delibera di GR 66 del 13/02/2012.

Articolo 11. Impianto di videosorveglianza

1. L'impianto di videosorveglianza installato all'interno dell'area nella quale insistono il centro di raccolta ed il centro del riuso verrà gestito dal Comando di Polizia Locale del Comune di Vasto.

ALLEGATO 1 – CALENDARIO DI APERTURA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
11:00 - 13:00	8:00 - 11:00	8:00 - 14:00	11:00 - 13:00	8:00 - 11:00	8:00 - 14:00
14:00 - 18:00	15:00 - 18:00		14:00 - 18:00	15:00 - 18:00	

chiuso domenica e festivi